



*Consiglio Regionale della Campania*

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0010726/U Data 28/06/2017 16:45  
Ufficio Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della III Commissione  
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione

S E D E

**Oggetto: Regolamento “Modifiche all’articolo 9 del regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2 (Insediamenti produttivi ed aree industriali ai sensi dell’articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 articolo 18)”. Reg. Gen. 450**

Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Vincenzo De Luca ed Assessore Amedeo Lepore.  
Depositato in data 22 giugno 2017

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l’articolo 56 dello Statuto

**VISTI** gli articoli 98 e 101, comma 3 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**III Commissione Consiliare Permanente per l’esame**

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, **28 GIU. 2017**

**IL PRESIDENTE**



AVV. S. P.  
22/06/17  
C. M. M. M. M. M.  
D. J.

**Data:** Mer 21/06/2017 17:29  
**Da:** Regione Campania - Segreteria di Giunta  
**A:** Consiglio Regionale  
 <protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>  
**Cc:** Ufficio Legislativo <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>,  
 PEC DG 02 <dg.500200@pec.regione.campania.it>  
**Oggetto:** Trasmissione DGR 332/2017 - Art. 56  
**Allegato/i:** DGR n° 332 del 06.06.2017.pdf.7z(dimensione 168 KB)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio Regionale, Le trasmetto, su incarico del Presidente della Giunta, ai sensi dell'articolo 56 del vigente Statuto, la delibera di Giunta di seguito indicata:

**n° 332 del 06 /06 /2017 : Proposta di modifica al regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2 "Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18".**

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.



*Giunta Regionale della Campania*

\_\_\_\_\_ *Segreteria di Giunta*

ATTIVITA' LEG.VA  
REG. GEN. N. 450

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
**Protocollo:** 0010483/E **Data:** 22/06/2017 11:23  
**Ufficio:** Segreteria Generale  
**Classifica:**



279667  
L. P. P. P. P. P.

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Assessore Lepore Amedeo



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 02	93

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 06/06/2017

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Proposta di modifica al regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2 "Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18".**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI
4)	"	Lidia	D'ALESSIO
5)	"	Valeria	FASCIONE
6)	"	Lucia	FORTINI
7)	"	Amedeo	LEPORE
8)	"	Chiara	MARCIANI
9)	"	Corrado	MATERA
10)	"	Sonia	PALMERI
	Segretario	Mauro	FERRARA

PRESIDENTE

ASSENTE

ATTIVITA' LEG.VA

REG. GEN. N. 450

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0010483/E Data: 22/06/2017 11:23

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO** che:

a) la legge 5 ottobre 1991, n. 317 recante "*Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese*" prevede all'articolo 36, che i consorzi di sviluppo industriale "*promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dai consorzi medesimi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi. A tale scopo realizzano e gestiscono,...., infrastrutture per l'industria, rustici industriali, servizi reali alle imprese,....*;

b) la legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 "*Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale*" prevede che "*la Regione, in attuazione dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 2 del decreto-legge 20 maggio 1993, n.149, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 (Interventi urgenti in favore dell'economia), disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le Aree di sviluppo industriale della Regione Campania*";

**PREMESSO** altresì che:

a) la legge 7 agosto 1997, n. 266 recante "*Interventi urgenti per l'economia*" ha previsto all'articolo 10, il trasferimento ai consorzi di sviluppo industriale, costituiti a norma del citato articolo 36, commi 4 e 5 della legge n.317 del 1991, degli importi residui dei contributi assegnati ai lotti delle zone disastrose delle regioni Basilicata e Campania, ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219 ;

b) la legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 "*Legge finanziaria regionale per l'anno 2002*" ha previsto all'articolo 18 che "*Al fine di determinare le condizioni per il completamento degli insediamenti produttivi e la gestione delle aree industriali realizzate ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219, articolo 32, nonché per la gestione dei beni consistenti in lotti industriali, risorse economiche, impianti ed infrastrutture, realizzate nelle aree di cui alla legge n. 219/1981, articolo 32, trasferiti ai Consorzi aree di sviluppo industriale - A.S.I. - di Avellino e Salerno ai sensi della legge 7 agosto 1997, n. 266, articolo 10, comma 5, la Giunta regionale, con proprio regolamento, (...) disciplina modalità, tempi, criteri di assegnazione, oneri di trasferimento e tutte le attività amministrative connesse al completamento di dette aree ed insediamenti, in raccordo con le disposizioni sui Contratti d'Area di cui alla legge n. 662/1996, articolo 2, comma 203, lettera d);*

c) in attuazione del menzionato articolo 18, la Regione Campania ha adottato il regolamento 24 febbraio 2005, n.2 "*Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n.15, articolo 18*", (successivamente modificato dal regolamento 7 giugno 2013, n.5) il cui articolo 9 ha previsto che "*I Consorzi ASI di Avellino e Salerno utilizzano i proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della Legge 7 agosto 1997, n. 266, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, per la realizzazione delle opere necessarie al completamento degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture e, in via residuale, per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo delle aree ex articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219". ;*

**CONSIDERATO** che:

a) la Regione Campania intende attuare politiche regionali di sviluppo volte a potenziare la crescita e la competitività dei sistemi produttivi presenti negli agglomerati industriali del territorio regionale;

b) la programmazione economica regionale anche attraverso i DEFR approvati riconosce l'importanza della valorizzazione delle aree industriali del territorio campano da realizzarsi attraverso interventi convergenti tesi al potenziamento delle strutture esistenti;

c) nell'ottica di una complessiva riorganizzazione della gestione delle aree destinate allo sviluppo industriale finalizzata a rivitalizzare il sistema produttivo regionale, si rende necessario razionalizzare, anche mediante una diversa articolazione, tutti gli strumenti che concorrono a garantirne l'equilibrio strutturale;

**RILEVATO** che:

nell'ambito delle interlocuzioni con l'Ufficio legislativo e le altre Strutture regionali competenti sui provvedimenti che la Giunta regionale sta predisponendo con riguardo alla riforma in materia di assetto delle aree di sviluppo industriale, è emersa l'opportunità di riformulare l'art. 9 del regolamento n. 2 del 2005, meglio precisando l'articolazione normativa per un più efficace utilizzo delle risorse ivi previste;

**RITENUTO** :

a) di dover provvedere, per effetto di quanto sopra evidenziato, alla modifica dell'articolo 9 del regolamento regionale 24 febbraio 2005, n.2 *"Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n.15, articolo 18"*, secondo la formulazione che si allega alla presente, a formarne parte integrale e sostanziale;

**VISTO**

la legge n.317 del 1991;

la l.r. n. 19 del 2013;

la l. n. 266 del 1977;

la l.r. n. 15 del 2002;

il regolamento regionale n. 2 del 2005;

il regolamento regionale n. 5 del 2013;

l'articolo 56 dello Statuto regionale;

**SENTITO:**

l'Ufficio legislativo per quanto di competenza;

Propone e la Giunta in conformità

**DELIBERA**

- 1) di approvare le modifiche all'articolo 9 del regolamento regionale 24 febbraio 2005, n.2 *"Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n.15, articolo 18"*, di cui all'allegato che forma parte integrale e sostanziale alla presente, unitamente alla relazione illustrativa;
- 2) di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio legislativo e al Burc per la pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	332	del	06/06/2017	DIR. GEN. / DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR. GEN.
				DG 02	93

OGGETTO :

**Proposta di modifica al regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2 "Insedimenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18".**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<b>Presidente Vincenzo De Luca Assessore Lepore Amedeo</b>		<b>21/06/2017 21/06/2017</b>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<b>Dott.ssa Esposito Roberta</b>	_____	<b>21/06/2017</b>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<b>06/06/2017</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b>21/06/2017</b>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 50.2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

\_\_\_\_\_

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

**Schema di regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 9 del regolamento regionale 24 febbraio 2005 n. 2, recante “*Insedimenti produttivi ed aree industriali ai sensi dell’articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. – Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18*” ”.**

**Art. 1**

**(Modifiche all’articolo 9)**

1. All’articolo 9, comma 1, del regolamento regionale 24 febbraio 2005 n. 2 apportare la seguente modificazione:

a) dopo la parola “sviluppo delle aree” aggiungere le parole “, ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate.”.

**Art. 2**

**(Entrata in vigore)**

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione

**Relazione illustrativa alla "Proposta di modifica al regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2, Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18"**

La presente proposta interviene a modificare il Regolamento regionale 24 febbraio 2005, n. 2, che disciplina il completamento degli insediamenti produttivi e la gestione delle aree industriali di Avellino e Salerno, realizzate ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981 n. 219.

In particolare la legge 7 agosto 1997, n. 266, recante "*Interventi urgenti per l'economia*" ha previsto, all'articolo 10, il trasferimento ai consorzi di sviluppo industriale, costituiti a norma dell'art. 36, commi 4 e 5 della legge n.317/1991, degli importi residui dei contributi assegnati ai lotti delle zone disastrose delle regioni Basilicata e Campania, ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

La legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, "Legge finanziaria regionale per l'anno 2002", ha previsto, all'articolo 18, che la Giunta regionale, con proprio regolamento, (...) disciplinasse modalità, tempi, criteri di assegnazione, oneri di trasferimento e tutte le attività amministrative connesse al completamento delle aree di insediamento produttivo ... nonché per la gestione dei beni consistenti in lotti industriali, risorse economiche, impianti ed infrastrutture, trasferiti ai Consorzi aree di sviluppo industriale - A.S.I. - di Avellino e Salerno ai sensi della citata L.266/97.

In attuazione del menzionato articolo 18, la Regione Campania ha adottato il regolamento 24 febbraio 2005, n.2, "Insediamenti produttivi ed aree industriali-Legge regionale 26 luglio 2002, n.15, articolo 18", il cui articolo 9 ha previsto che i Consorzi ASI di Avellino e Salerno utilizzassero i proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della L. 266/1997, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, per la realizzazione delle opere necessarie al completamento degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture e, in via residuale, per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo delle aree ex articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

La Regione Campania ha definito, nell'ambito degli strumenti di programmazione, un quadro complesso di azioni volte a potenziare la crescita e la competitività dei sistemi produttivi presenti negli agglomerati industriali del territorio regionale. In tale contesto, nell'ottica di una complessiva riorganizzazione della gestione delle aree destinate allo sviluppo industriale, è emersa la necessità di razionalizzare, anche mediante una diversa articolazione, tutti gli strumenti che concorrono a garantirne l'equilibrio strutturale.

Pertanto, nell'ambito dei provvedimenti che la Giunta regionale sta predisponendo in materia di aree destinate allo sviluppo industriale, le Strutture regionali competenti *ratione materiae*, di concerto con l'Ufficio legislativo della Presidenza e su input di quest'ultima, hanno provveduto a riformulare l'art. 9 del regolamento n. 2 del 2005, meglio precisandone l'articolazione normativa ai fini di un più efficace utilizzo delle risorse ivi previste.

In particolare si è proposto di apportare la seguente modifica all'articolo 9, comma 1, del regolamento regionale 24 febbraio 2005 n. 2:

a) *dopo la parola "sviluppo delle aree" aggiungere le parole "ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate"*.

Pertanto, l'art.9 del regolamento regionale 24 febbraio 2005, n.2, in esito alla suddetta modifica, dispone quanto segue:

Art.9. I Consorzi ASI di Avellino e Salerno utilizzano i proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della Legge 7 agosto 1997, n. 266, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, per la realizzazione delle opere necessarie al completamento degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture e, in via residuale, per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo delle aree, *ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate*.